

Guido Barbujani, genetista di fama mondiale, ci racconta la storia quotidiana di uomini e donne di milioni di anni fa

Uno dei più importanti genetisti italiani ci racconta la storia di come eravamo e com'era la vita quotidiana milioni di anni fa, a partire dai volti dei nostri antenati restituiti in quindici magnifiche sculture iperrealistiche. Il racconto di Guido Barbujani comincia da Lucy e arriva sino a sapiens. Dal primo avventurarsi su due gambe nelle pianure africane alla produzione di pitture rupestri, piramidi, bastimenti, parlamenti e molto altro: tanto si è scritto sul cammino evolutivo dell'umanità grazie al lavoro di paleontologi, archeologi e genetisti. Ciascuno di loro ha messo un tassello a formare un quadro generale della nostra storia. Ma oggi siamo riusciti a compiere un altro passo: con la capacità che abbiamo acquisito di leggere a fondo il DNA di tante persone, passate e presenti, e di interpretarne le differenze, quei resti non solo ci danno un'idea delle migrazioni, degli scambi, dei processi di adattamento all'ambiente che hanno fatto di noi quello che siamo, ma ci hanno anche permesso la ricostruzione delle sembianze dei nostri antenati.

Il lavoro scrupoloso di un gruppo di artisti ci fa finalmente guardare in faccia Homo erectus, che per primo ha imparato a maneggiare il fuoco, e i piccoli ominidi dell'isola di Flores in Indonesia, che qualcuno ha ribattezzato hobbit; i vecchi europei, gli uomini di Neandertal e quelli nuovi come Ötzi, l'uomo dei ghiacci del Museo di Bolzano, e tanti altri. Guardandoli negli occhi



GUIDO BARBUJANI

Come eravamo

Storie dalla grande storia dell'uomo

possiamo capire meglio quanto abbiamo in comune, quanto ci siano vicini, quanto è vero che, nonostante la grande distanza temporale, noi in qualche modo siamo loro. Barbujani ha lavorato nelle Università di Padova, Bologna, State of New York a Stony

Brook e Londra, attualmente insegna Genetica all'Università di Ferrara.

Tra i suoi libri, *Questione di razza* (2003), *Dilettanti*. Quattro viaggi nei dintorni di Charles Darwin (2004) e, con Pietro Cheli, *Sono razzista ma sto cercando di smettere*

(2008), *Europei senza se e senza ma* (2008). Nel 2007 con il saggio *L'invenzione delle razze* vince il quinto Premio letterario Merck Serono.

Come eravamo. Storie dalla grande storia dell'uomo, Laterza, Guido Barbujani. Pagine 208, euro 20.

